

Richieste di chiarimenti pervenute dagli istituti bancari invitati alla RDO n. 4129799 e relative risposte.

1) Lo Schema di convenzione, Art. 1 comma 2. prevede che "Il Gestore svolgerà la prestazione domandata nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico presso la propria filiale di

_____, in ossequio ai diktat del presente accordo, alla normativa settoriale, al Regolamento Istituzionale in materia". Inoltre nell'Allegato 2 - DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI - Parte IV Requisiti di ordine speciale - punto 4) è previsto che l'Istituto debba "possedere una filiale ubicata nel raggio di 5 km dalla sede del Conservatorio di Cosenza, sita in via Portapiana, snc, e precisamente in Via _____, n. _____".

Si chiede conferma che la suddetta filiale debba essere mantenuta per tutta la durata della convenzione.

Risposta: Si conferma la necessità di possedere per tutta la durata della convenzione di una filiale nel raggio di 5 km dalla sede del Conservatorio di Musica F. Cilea di Reggio Calabria sita in Via G. Reale, 1 89123 Reggio Calabria (RC) . Il riferimento al Conservatorio di Cosenza è un mero refuso che provvederemo a rettificare all'atto della stipula della Convenzione come anche il riferimento errato al Conservatorio di Cosenza in luogo di quello di Reggio Calabria all'art. 5 comma 4 dello Schema di Convenzione.

In caso affermativo si chiede conferma che e lo svolgimento del servizio possa essere posto in carico a una struttura specialistica, certificata ai sensi della normativa ISO 9001, dedicata alla gestione operativa dei servizi di Tesoreria e Cassa. I rapporti intestati all'Ente saranno comunque radicati presso la Filiale di Cosenza, che costituirà comunque punto di riferimento per qualsiasi esigenza dell'Ente stesso e della sua utenza.

Risposta: Si conferma tale possibilità.

2) Lo Schema di convenzione, Art. 2 comma 9 prevede che "Il Gestore è disponibile ad erogare – previa istanza dell'Ente – anticipazioni di cassa entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "F.Cilea" di Reggio Calabria".

Si chiede se per il calcolo dell'importo dell'anticipazione sia necessario fare riferimento ai primi tre Titoli di entrata o al solo Titolo I (Entrate correnti).

Risposta: Solo entrate correnti.

3) Lo Schema di convenzione, Art. 3 comma 11 prevede che "I flussi (mandati e reversali) dovranno essere inviati dall'Istituzione dalle h. 08:10 di lunedì alle h. 16:30 di venerdì".

Si chiede conferma che la suddetta frase possa integrata con la frase: "I flussi inviati dall'Istituto entro le ore 17 saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo mentre eventuali flussi che pervenissero al Gestore oltre l'orario indicato saranno assunti in carico nel giorno lavorativo successivo.

Risposta: Si conferma tale possibilità.

4) Lo Schema di convenzione, Art. 11 comma 1 e 2. prevede che per la determinazione del TASSO CREDITORE NOMINALE ANNUO e del TASSO DEBITORE NOMINALE ANNUO si faccia riferimento al Tasso Euribor a tre mesi su base annua 365 giorni.

Si precisa che, con decorrenza 1 aprile 2019, la European Money Markets Institute, (EMMI) amministratore dei tassi EURIBOR ha cessato il calcolo e la pubblicazione dell'EURIBOR in base alla convenzione ACT/365

giorni e, pertanto, viene pubblicato unicamente l'EURIBOR con base ACT/360 giorni; si chiede pertanto di confermare la variazione del parametro di riferimento.

Risposta: Si conferma la variazione del parametro di riferimento in EURIBOR ACT/360

5) Si chiede conferma che ai fini dell'assolvimento degli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari, l'Allegato 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010 possa essere sostituito con una dichiarazione in cui la Banca si impegna ad assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla normativa in epigrafe, con la precisazione che, in forza della Determinazione AVCP/ANAC n. 4 in data 7 luglio 2011, paragrafo 4.2, "a motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di agente pagatore (Corte dei conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento".

Risposta: Si conferma tale possibilità.

Nello schema di Convenzione, all'art. 6 ANTICIPAZIONI DI CASSA è riportato:

- 1. I pagamenti sono effettuati dal Gestore nei limiti dell'effettiva giacenza di cassa dell'Istituzione.*
- 2. Nel caso di mancata disponibilità di fondi su conto corrente dell'Istituzione, su istanza del Presidente, corredata da deliberazione dell'organo competente, si chiede l'anticipazione di cassa per come previsto dalla normativa vigente, e dopo l'approvazione del C.d.A. della Banca, il Gestore si impegna a dare corso al pagamento di tutti i mandati emessi, siano essi relativi alle retribuzioni del personale con contratto a tempo determinato in servizio presso l'Istituzione che al versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nel limite massimo di due mensilità.*
- 3. Inoltre, in attesa della materiale erogazione di fondi da parte di organi competenti, il Gestore potrà altresì accordare anticipazioni di cassa in relazione ai finanziamenti di progetti comunitari e di formazione integrata superiore per i quali sia pervenuta formale comunicazione.*

mentre nel Disciplinare di Gara, all'art. 2 FASE DISAMINA DOCUMENTAZIONE PROCEDURALE (come anche nell'all. 1 -Offerta Tecnica-Economica) è indicato che:

6. L'Istituto è disponibile ad erogare – previa richiesta dell'Ente – anticipazioni di cassa entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ente

Chiediamo di voler chiarire:

- per l'anticipazione di cassa richiamata al comma 2:
 - le modalità di determinazione dell'importo complessivamente richiedibile da parte dell'Ente atteso che nel Disciplinare di gara e nel Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità si fa riferimento alle entrate accertate mentre nella convenzione si richiama il "limite massimo di due mensilità"; se si deve intendere quest'ultimo, specificare le modalità di calcolo dello stesso (ovvero dove acquisire il dato su cui definire in modo inequivocabile l'importo)

Risposta: il riferimento è alle entrate correnti.

- per l'anticipazione di cassa richiamata al comma 2
 - se il valore da considerare come base di calcolo è rappresentato dalle entrate accertate, come indicato nel Regolamento e nel Disciplinare, specificare se vanno considerate tutte le entrate o solo alcuni titoli di esse; in tal caso specificare quali

Risposta: Le entrate correnti.

- per l'anticipazione di cassa richiamata al comma 3
 - le modalità di determinazione dell'importo richiedibile da parte dell'Ente e la documentazione che quest'ultimo deve fornire a supporto della richiesta per definire l'importo della linea di credito;

Risposta: Misura del 30% fissa; Determinazione di impegno di spesa o determinazione di liquidazione.

- specificare altresì se la facilitazione può essere contestualmente richiesta per più interventi e l'importo massimo complessivo della/e linea/e di credito in argomento da rispettare nel periodo di vigenza della convenzione

Risposta: NO

Nello schema di Convenzione, all'art. 6 ANTICIPAZIONI DI CASSA è riportato:

2. Nel caso di mancata disponibilità di fondi su conto corrente dell'Istituzione, su istanza del Presidente, corredata da deliberazione dell'organo competente, si chiede l'anticipazione di cassa per come previsto dalla normativa vigente, e dopo l'approvazione del C.d.A. della Banca,...

Chiediamo di voler cancellare l'inciso "e dopo l'approvazione del C.d.A. della Banca", in quanto l'organo deliberante è definito sulla base delle facoltà di concessione definite in modo autonomo da parte di ciascun operatore economico

Risposta: Si conferma tale possibilità.

Nello Schema di Convenzione, all'art. 11 TASSI DI INTERESSE CREDITORE E DEBITORE è riportato:

""

1. Per quanto concerne il TASSO CREDITORE NOMINALE ANNUO, sulle giacenze di cassa dell'Istituzione si applica un tasso creditore annuo pari al Tasso Euribor a tre mesi (base annua 365 giorni) rilevato il primo giorno di ciascun trimestre _ _ _ _ _.

2. Per quanto concerne il TASSO DEBITORE NOMINALE ANNUO, sulle anticipazioni di cassa dell'Istituzione si applica un tasso debitore annuo pari al Tasso Euribor a tre mesi (base annua 365 giorni) rilevato il primo giorno di ciascun trimestre _ _ _ _ _.

""

Mentre nel Modulo di Offerta Tecnica Economica e nel Disciplinare di Gara è chiesto di indicare una quotazione per le seguenti voci:

""

1A.1 Tasso creditore nominale annuo. Applicazione alle disponibilità di conto corrente di un tasso creditore variabile rappresentato dal parametro di riferimento di seguito descritto. Indicare lo spread offerto rispetto all'Euribor/360 a tre mesi (base annua di 365 giorni) rilevato il primo giorno di ciascun trimestre, espresso in termini di punti percentuali in aumento o diminuzione.

1A.2 Tasso debitore nominale annuo. Applicazione sulle anticipazioni di cassa di un tasso debitore variabile rappresentato dal parametro di riferimento di seguito descritto. Indicare lo spread offerto rispetto all'Euribor a tre mesi (base annua di 365 giorni) rilevato il primo giorno di ciascun trimestre, espresso in punti percentuali in aumento o diminuzione.

""

Chiediamo di specificare se la base annua è 365 come indicato nello schema di convenzione.

A tal proposito facciamo presente che l'European Money Markets Institute, organismo deputato al calcolo dei parametri ufficiali Euribor, a partire dal 1° aprile 2019 ha cessato qualunque forma di pubblicazione dei parametri Euribor su base 365. Chiediamo pertanto, per prevenire eventuali contestazioni nella definizione del tasso applicato, se può essere utilizzata come parametro di riferimento l'Euribor 3 Mesi base 360

Risposta: la base annua è su 360 sia per tasso creditore nominale annuo sia per tasso debitore nominale annuo.

Nello Schema di Convenzione, all'art. 15 DURATA DELLA CONVENZIONE è riportato:

""

1. Il rapporto inter partes si perfeziona nella cornice temporale che va dal 01.01.2024 al 31.12.2026. Non è soggetto a rinnovo tacito o espresso. Ai sensi dell'art. 120, co. 11, D.Lgs. 36/2023, la durata dell'accordo potrà essere prorogata per il tempo necessario alla conclusione della procedura d'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione della prestazione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

""

Chiediamo di voler specificare la durata massima del periodo di proroga di cui l'Ente ha facoltà di fruire nelle more che venga definita la procedura per l'individuazione del nuovo Cassiere

Risposta: La cornice temporale va dal 15.04.2024 al 15.04.2027 e non – come erroneamente riportato nella bozza di schema di convenzione – dal 01.01.2024 al 31.12.2026. Quanto alla durata massima del periodo di proroga questo è pari a 6 (sei) mesi.